

Borsa merci telematica, una risorsa

Un workshop per aggiornare le imprese dell'agroalimentare su un servizio che assicura efficienza e trasparenza

Porta trasparenza sul mercato e facilita la commercializzazione dei prodotti. E' la Borsa merci telematica italiana che fornisce agli operatori un sistema alternativo per la contrattazione delle dei prodotti agricoli, agro-energetici, agroalimentari, ittici e dei servizi logistici realizzato attraverso una piattaforma accessibile da postazioni remote, ossia da personal computer collegati a internet.

Le imprese della filiera agroalimentari possono utilizzare questo strumento per gli scambi commerciali, che è in continua crescita per contratti conclusi, quantità scambiate e valore delle transazioni.

Se ne è parlato nel workshop promosso da Unioncamere regionale e dalle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna in collaborazione con le Associazioni di categoria, a cui hanno partecipato imprese e operatori delle filiere agro-alimentari: suinicola, ortofrutticola, delle proteine vegetali e del Parmigiano Reggiano.

“Alla piattaforma possono accedere i produttori, i commercianti e i trasformatori del settore agricolo, agroenergetico, agroalimentare e ittico, così come gli organismi associativi che detengono le stesse merci e i fornitori dei servizi logistici” ha spiegato il segretario generale di Unioncamere, Claudio Pasini “La piattaforma a disposizione degli operatori dell'agroalimentare è un vero e proprio mercato reale (e non finanziario), attraverso il quale, con un sistema di asta continua, si trattano condizioni come prezzi, modalità di gestione dei contenziosi, modalità e tempi di consegna dei beni e si definiscono contratti cui segue la consegna fisica delle merci”.

Quanto alle contrattazioni, queste non avvengono direttamente, ma attraverso un soggetto abilitato all'intermediazione, che ha la funzione di raccogliere e gestire gli ordini. Una volta che si creano le condizioni per un incontro tra domanda e offerta “la piattaforma automaticamente conclude il contratto telematico” ha precisato Luigi Stimolo, responsabile area mercati di Bmti “Conforme all'articolo 62 del decreto legge 1 del 2012, che prevede la forma scritta degli accordi e la presenza di determinate caratteristiche e dettagli sul documento. Come le quantità, il prezzo, le caratteristiche del prodotto, i tempi di pagamento. E soprattutto sono contratti privi di clausole vessatorie. Per cui c'è un equilibrio tra le parti acquirenti e venditrici”, Gli operatori accreditati alla Bmti possono anche usufruire di prestazioni accessorie, come l'assicurazione del credito e i servizi finanziari.

La Borsa merci telematica italiana dopo sei anni di sperimentazione è stata istituita con decreto del ministero delle Politiche agricole e forestali “con lo scopo di fornire un sistema moderno per sviluppare la contrattazione, per tutelare gli operatori e consentire l'attività commerciale in un contesto che garantisce la correttezza”. Obiettivo che sta raggiungendo con ampi margini di ulteriore crescita.

Un altro seminario si svolgerà **martedì 26 maggio** alla **Camera di Commercio di Ravenna** in viale Farini, 14.